



COMUNE DI LOREO

PROVINCIA DI ROVIGO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza del **13/04/2023**

Deliberazione n° **11**

OGGETTO:	P.A.T. del Comune di Loreo adottato con d.C.C. n. 13 del 10.04.2019 e successiva d.C.C. n. 25 del 25.07.2022 relativa all'adozione di modifiche agli artt. 16 e 32 delle Norme Tecniche (Elab. 28) e alla tavola 4 (Elab. 33) del P.A.T. - Valutazione delle osservazioni ai fini dell'espressione dell'Amministrazione Comunale nella Conferenza dei Servizi
----------	--

L'Anno **duemilaventitre**, il giorno **tredici** del mese di **aprile** alle ore **21:30** e seguenti nell'Ufficio Municipale di Loreo, previ avvisi scritti inviati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria di 1a convocazione per trattare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'ordine del giorno dell'adunanza odierna.

All'appello risultano presenti:

NOMINATIVO	INCARICO	PRESENZA
Moreno Gasparini	Presidenza	Presente
Alberto Doni	Membro	Presente
Giovanni Civiero	Membro	Presente
Domenico Cucchiari	Membro	Presente
Stefania Erdmann	Membro	Presente
Maria Letizia Tosin	Membro	Assente Giustificato
Andrea Marangon	Membro	Presente
Sara Forzato	Membro	Assente Giustificato
Laura Rizzato	Membro	Presente
Massimo Tommasi	Membro	Assente Giustificato
Marco Andreolli	Membro	Assente Giustificato
Giuseppe Pavarin	Membro	Assente Giustificato
Riccardo Gnan	Membro	Assente Giustificato

Numero totale PRESENTI: **7** – ASSENTI: **6**

Risultano inoltre presenti i seguenti scrutatori:

NOMINATIVO

Cucchiari, Doni, Marangon.

Presiede Gasparini Moreno nella sua qualità di PRESIDENTE e partecipa il SEGRETARIO Dott. Nuzzo Marcello che cura la redazione del presente verbale.
Previa verifica che il numero degli invitati è sufficiente, si passa alla trattazione degli affari all'ordine del giorno.

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione in oggetto, di seguito riportata in modo esteso.

Dato atto che non ci sono ulteriori interventi, l'oggetto è posto in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSA:

Il Sindaco presenta brevemente l'argomento ricordando i precedenti deliberativi e preannunciando l'esame e la discussione di n. 2 osservazioni pervenute in merito alle quali il Consiglio Comunale è chiamato ad esprimersi valutando l'accoglimento, il non accoglimento o l'accoglimento parziale ai fini dell'espressione dell'Amministrazione Comunale in seno alla Conferenza dei Servizi che approverà il Piano di Assetto del Territorio.

Il Sindaco fa presente inoltre che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 10.04.2019 ad oggetto: “Adozione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Loreo ai sensi della L.R. 11/2004 e s.m.i.” il Comune di Loreo adottava il Piano di Assetto del Territorio P.A.T. e, a termini della vigente normativa in materia L.R. n. 11/2004, art. 14 comma 2, il PAT è stato pubblicato rispettando le seguenti modalità:
 - deposito presso la Segreteria del Comune prot. 6357 del 18.05.2019;
 - deposito presso gli Uffici della Provincia di Rovigo registro nr. 2019/1231;
 - pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal 18.05.2019 al 17.07.2019;
 - pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia di Rovigo dal 04.06.2019 al 03.08.2019;dell'avvenuto deposito ne è stata data notizia mediante:
 - avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune;
 - pubblicazione di avvenuto deposito sul sito web del Comune di Loreo;
 - avvisi affissi nei locali pubblici dislocati nel territorio comunale;
 - pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul BUR n. 58 del 31 maggio 2019;
 - pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul Gazzettino di Rovigo in data 24 maggio 2019 e sulla Voce di Rovigo in data 25 maggio 2019;
- nei trenta giorni successivi non sono pervenute osservazioni al Comune di Loreo prot. 6248 del 28.05.2020;
- la Provincia di Rovigo con nota prot. 21650 del 06.08.2019, acquisita agli atti del Comune in data 07.08.2019 prot. n. 10224, ha comunicato che nel periodo di pubblicazione e deposito non sono pervenute osservazioni ed opposizioni agli atti della Provincia;
- la Commissione Regionale VAS – Autorità Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica ha espresso parere positivo con parere motivato n. 153 del 01.07.2021;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 25.07.2022 venivano adottate alcune modifiche agli artt. 16 e 32 delle Norme Tecniche (Elab. 28) e alla tavola 4 (Elab. 33) del P.A.T. del Comune di Loreo adottato con d.C.C. n. 13 del 10.04.2019, in applicazione della L.R. n. 14/2017 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo...”, per cui sono stati riaperti i termini delle osservazioni e si è proceduto con un nuovo deposito, sia presso il Comune che presso la Provincia di Rovigo con le seguenti modalità:
 - deposito presso la Segreteria del Comune prot. 8565 del 27.07.2022;
 - deposito presso gli Uffici della Provincia di Rovigo registro nr. 2022/1490;
 - pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal 27.07.2022 al 26.08.2022;
 - pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia di Rovigo dal 28.09.2022 al 26.09.2022;dell'avvenuto deposito ne è stata data notizia mediante:
 - avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune;
 - pubblicazione di avvenuto deposito sul sito web del Comune di Loreo;

- la Provincia di Rovigo con nota prot. 21956 del 27.09.2022, acquisita agli atti del Comune in data 27.09.2022 prot. n. 11513, ha comunicato che nei successivi 30 giorni dalla data di scadenza del periodo deposito, e precisamente dal 28 agosto al 26 settembre non sono pervenute osservazioni ed opposizioni agli atti della Provincia;
- nei trenta giorni successivi alla pubblicazione, precisamente dal 26.08.2022 al 24.09.2022 sono pervenute n. 2 osservazioni al Comune di Loreo di seguito elencate, entrambe entro i termini:

N°	DATA	PROT.	RICHIEDENTE
1	21/09/2022	11166	Confindustria Venezia e Rovigo, Cartiere del Polesine spa, Adriatica spa, Geotec srl
2	21/09/2022	11196	Consorzio AIA

Si procede alla descrizione delle osservazioni e si prende atto delle controdeduzioni tecniche espresse sulle singole osservazioni da parte del tecnico redattore del P.A.T. dott. urb. Raffaele Gerometta, pervenute al prot. 14519 del 24.11.2022, allegato “C” alla presente delibera a farne parte integrante e sostanziale, che ha riassunto in 4 punti gli argomenti delle osservazioni presentate;

Il Sindaco ricorda ai consiglieri presenti l’obbligo di astensione dal prendere parte alla discussione e alla votazione della deliberazione nei casi di incompatibilità contemplati da TUELL;

Si procede quindi all’esame delle singole osservazioni, con ordine e numero di identificazione progressivo:

OSSERVAZIONE N. 1 – data 21.09.2022 - prot. 11166 – richiedente Confindustria Venezia e Rovigo, Cartiere del Polesine spa, Adriatica spa, Geotec srl.

L’osservazione è composta dall’insieme di 4 richieste riportate di seguito:

1- stralcio del capoverso 9 del comma 3.1 dell’art. 16 delle NTA *“Fino all’eventuale modifica delle previsioni per l’A.I.A. del Basso Polesine da parte della L.R. 33/1977, il PI prevede quale strumento attuativo per detto contesto il relativo Piano per gli Insediamenti Produttivi”*;

2- stralcio periodo finale aggiunto al comma 2 dell’art. 16 delle NTA *“ove ciò sia compatibile con la natura dello strumento urbanistico”*;

3- sia prevista la possibilità di attuare la trasformazione urbanistica dell’AIA mediante un PUA di iniziativa privata (in convenzione con il comune);

4- sia riformulato il comma 2 dell’art. 16 che permetta, nelle more dell’approvazione del primo PI, di considerare *“di completamento” tutte le aree classificate nella zona AIA come “Ambiti di Urbanizzazione consolidata a prevalente destinazione produttiva, commerciale o direzionale” nella tavola 4 – Elaborato 33 “Carta della trasformabilità”, quindi in cui l’edificazione può avvenire direttamente”*;

Il Sindaco propone l’accoglimento parziale dei contenuti della suddetta osservazione come di seguito specificato:

punto 1: proposta di non accoglimento per le motivazioni riportate nelle controdeduzioni predisposte dal tecnico redattore del PAT dott. Urb. Raffaele Gerometta (prot. 14519/2022) in base alle quali il punto 1 dell'osservazione 1 risulta tecnicamente non accoglibile;

punto 2: proposta di accoglimento in quanto la Giunta Comunale, dopo aver attentamente valutato la richiesta, ritiene che lo stralcio della parte di testo inserito al comma 2 dell'art. 16 con l'ultima variante *“ove ciò sia compatibile con la natura dello strumento urbanistico”* non comporti alcuna conseguenza sul contenuto della norma che rimane il medesimo;

punto 3: proposta di non accoglimento per le motivazioni riportate nelle controdeduzioni predisposte dal tecnico redattore del PAT dott. Urb. Raffaele Gerometta (prot. 14519/2022) in base alle quali il punto 3 dell'osservazione 1 risulta tecnicamente non accoglibile;

punto 4: proposta di non accoglimento per le motivazioni riportate nelle controdeduzioni predisposte dal tecnico redattore del PAT dott. Urb. Raffaele Gerometta (prot. 14519/2022) in base alle quali il punto 4 dell'osservazione 1 risulta tecnicamente non accoglibile;

Il Sindaco Presidente dichiara aperta la discussione.

Dato atto che non vi sono interventi da parte dei consiglieri presenti;

Posta quindi in votazione la proposta di accoglimento parziale del solo punto 2 dell'osservazione 1;

Consiglieri presenti n. 7, Consiglieri votanti n. 7, Consiglieri Astenuti nessuno, consiglieri contrari nessuno,

Con voti favorevoli n. 7 l'osservazione è ACCOLTA PARZIALMENTE PER IL SOLO PUNTO 2, NON ACCOLTA PER I PUNTI 1, 3 E 4;

OSSERVAZIONE N. 2 – data 21.09.2022 - prot. 11196 – richiedente Consorzio AIA che ripropone facendo proprie le osservazioni già presentate da Confindustria.

L'osservazione è composta dall'insieme di 4 richieste riportate di seguito:

1- stralcio del capoverso 9 del comma 3.1 dell'art. 16 delle NTA *“Fino all'eventuale modifica delle previsioni per l'A.I.A. del Basso Polesine da parte della L.R. 33/1977, il PI prevede quale strumento attuativo per detto contesto il relativo Piano per gli Insediamenti Produttivi”*;

2- stralcio periodo finale aggiunto al comma 2 dell'art. 16 delle NTA *“ove ciò sia compatibile con la natura dello strumento urbanistico”*;

3- sia prevista la possibilità di attuare la trasformazione urbanistica dell'AIA mediante un PUA di iniziativa privata (in convenzione con il comune);

4- sia riformulato il comma 2 dell'art. 16 che permetta, nelle more dell'approvazione del primo PI, di considerare *“di completamento” tutte le aree classificate nella zona AIA come “Ambiti di Urbanizzazione consolidata a prevalente destinazione produttiva, commerciale o direzionale” nella tavola 4 – Elaborato 33 “Carta della trasformabilità”, quindi in cui l'edificazione può avvenire direttamente”*;

Il Sindaco propone l'accoglimento parziale dei contenuti della suddetta osservazione come di seguito specificato:

punto 1: proposta di non accoglimento per le motivazioni riportate nelle controdeduzioni predisposte dal tecnico redattore del PAT dott. Urb. Raffaele Gerometta (prot. 14519/2022) in base alle quali il punto 1 dell'osservazione 2 risulta tecnicamente non accoglibile;

punto 2: proposta di accoglimento in quanto la Giunta Comunale, dopo aver attentamente valutato la richiesta, ritiene che lo stralcio della parte di testo inserito al comma 2 dell'art. 16 con

l'ultima variante *“ove ciò sia compatibile con la natura dello strumento urbanistico”* non comporti alcuna conseguenza sul contenuto della norma che rimane il medesimo;

punto 3: proposta di non accoglimento per le motivazioni riportate nelle controdeduzioni predisposte dal tecnico redattore del PAT dott. Urb. Raffaele Gerometta (prot. 14519/2022) in base alle quali il punto 3 dell'osservazione 2 risulta tecnicamente non accoglibile;

punto 4: proposta di non accoglimento per le motivazioni riportate nelle controdeduzioni predisposte dal tecnico redattore del PAT dott. Urb. Raffaele Gerometta (prot. 14519/2022) in base alle quali il punto 4 dell'osservazione 2 risulta tecnicamente non accoglibile;

Il Sindaco Presidente dichiara aperta la discussione.

Dato atto che non vi sono interventi da parte dei consiglieri presenti;

Posta quindi in votazione la proposta di accoglimento parziale del solo punto 2 dell'osservazione 2;

Consiglieri presenti n. 7 , Consiglieri votanti n. 7, Consiglieri astenuti nessuno, consiglieri contrari nessuno

Con voti favorevoli n. 7 l'osservazione è ACCOLTA PARZIALMENTE PER IL SOLO PUNTO 2, NON ACCOLTA PER I PUNTI 1, 3 E 4;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 10.04.2019 ad oggetto: “Adozione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Loreo ai sensi della L.R. 11/2004 e s.m.i.” il Comune di Loreo adottava il Piano di Assetto del Territorio P.A.T. e, a termini della vigente normativa in materia L.R. n. 11/2004, art. 14 comma 2, il PAT è stato pubblicato rispettando le seguenti modalità:
 - deposito presso la Segreteria del Comune prot. 6357 del 18.05.2019;
 - deposito presso gli Uffici della Provincia di Rovigo registro nr. 2019/1231;
 - pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal 18.05.2019 al 17.07.2019;
 - pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia di Rovigo dal 04.06.2019 al 03.08.2019;dell'avvenuto deposito ne è stata data notizia mediante:
 - avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune;
 - pubblicazione di avvenuto deposito sul sito web del Comune di Loreo;
 - avvisi affissi nei locali pubblici dislocati nel territorio comunale;
 - pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul BUR n. 58 del 31 maggio 2019;
 - pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul Gazzettino di Rovigo in data 24 maggio 2019 e sulla Voce di Rovigo in data 25 maggio 2019;
- nei trenta giorni successivi non sono pervenute osservazioni al Comune di Loreo prot. 6248 del 28.05.2020;
- la Provincia di Rovigo con nota prot. 21650 del 06.08.2019, acquisita agli atti del Comune in data 07.08.2019 prot. n. 10224, ha comunicato che nel periodo di pubblicazione e deposito non sono pervenute osservazioni ed opposizioni agli atti della Provincia;
- la Commissione Regionale VAS – Autorità Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica ha espresso parere positivo con parere motivato n. 153 del 01.07.2021;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 25.07.2022 venivano adottate alcune modifiche agli artt. 16 e 32 delle Norme Tecniche (Elab. 28) e alla tavola 4 (Elab. 33) del

P.A.T. del Comune di Loreo adottato con d.C.C. n. 13 del 10.04.2019, in applicazione della L.R. n. 14/2017 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo...”, per cui sono stati riaperti i termini delle osservazioni e si è proceduto con un nuovo deposito, sia presso il Comune che presso la Provincia di Rovigo con le seguenti modalità:

- deposito presso la Segreteria del Comune prot. 8565 del 27.07.2022;
 - deposito presso gli Uffici della Provincia di Rovigo registro nr. 2022/1490;
 - pubblicazione all’Albo Pretorio del Comune dal 27.07.2022 al 26.08.2022;
 - pubblicazione all’Albo Pretorio della Provincia di Rovigo dal 28.09.2022 al 26.09.2022;
- dell’avvenuto deposito ne è stata data notizia mediante:
- avviso pubblicato all’Albo Pretorio del Comune;
 - pubblicazione di avvenuto deposito sul sito web del Comune di Loreo;
- la Provincia di Rovigo con nota prot. 21956 del 27.09.2022, acquisita agli atti del Comune in data 27.09.2022 prot. n. 11513, ha comunicato che nei successivi 30 giorni dalla data di scadenza del periodo deposito, e precisamente dal 28 agosto al 26 settembre non sono pervenute osservazioni ed opposizioni agli atti della Provincia;
 - nei trenta giorni successivi alla pubblicazione, precisamente dal 26.08.2022 al 24.09.2022 sono pervenute n. 2 osservazioni al Comune di Loreo di seguito elencate, entrambe entro i termini, allegato "A" e "B":

N°	DATA	PROT.	RICHIEDENTE
1	21/09/2022	11166	Confindustria Venezia e Rovigo, Cartiere del Polesine spa, Adriatica spa, Geotec srl
2	21/09/2022	11196	Consorzio AIA

VISTO l’art. 15 comma 6 della L.R. 11/2004 e ricordato che è stato sottoscritto l’accordo di copianificazione ai sensi dell’art. 15 della L.R. 11/2004 con la Provincia di Rovigo in data 12.05.2017;

DATO ATTO che si ritiene comunque doveroso valutare e controdedurre ogni singola osservazione al fine di poter esprimere in modo corretto il parere dell’Amministrazione Comunale in seno alla Conferenza dei Servizi di approvazione del PAT, sebbene l’osservazione n. 2 presentata dal Consorzio AIA faccia proprie le osservazioni già presentate da Confindustria di cui all’osservazione n. 1;

DATO ATTO altresì che le modalità di trattazione della delibera seguirà l’ordine cronologico di presentazione delle osservazioni, la illustrazione, la discussione e la votazione di ogni singola osservazione;

PRESO ATTO delle controdeduzioni tecniche espresse sulle singole osservazioni da parte del tecnico redattore del P.A.T. dott. urb. Raffaele Gerometta, pervenute al prot. 14519 del 24.11.2022, allegato “B” alla presente delibera a farne parte integrante e sostanziale, che ha riassunto in 4 punti gli argomenti di entrambe le osservazioni presentate;

RITENUTO di condividere in parte le controdeduzioni tecniche predisposte dal tecnico redattore del P.A.T. dott. urb. Raffaele Gerometta, pervenute al prot. 14519 del 24.11.2022 ed allegate alla presente delibera allegato "C" per costituirne parte integrante e sostanziale e riportate ai punti 1, 3 e 4 delle osservazioni proponendo di non accoglierle, mentre si propone di accogliere l’argomento delle osservazioni riportate nell’argomento del punto 2 per le motivazioni di cui alle premesse;

RICHIAMATO l'art. 78 del D.Lgs. 267/2000 che dispone ai commi 2 e 4 quanto di seguito riportato

- comma 2): *“Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”*
- comma 2): *“Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini e' sospesa la validita' delle relative disposizioni del piano urbanistico.”*

RICHIAMATA la L.R. n. 11/2004;

TUTTO ciò premesso e ritenuto;

VISTO l'esito della votazione delle singole proposte di accoglimento, di accoglimento parziale o di non accoglimento delle osservazioni pervenute, come sopraripportata e qui di seguito riassunta:

OSSERVAZIONE N. 1 – DITTA CONFIDUSTRIA: ACCOLTA PARZIALMENTE;

OSSERVAZIONE N. 2 – DITTA CONSORZIO AIA: ACCOLTA PARZIALMENTE;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e dato atto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso il parere di cui all'art. 49, comma 1°, così come segue:

-favorevole esclusivamente in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato che non esprime alcun parere in merito all'accoglimento o non accoglimento delle osservazioni;

-omesso il parere in ordine alla regolarità contabile del responsabile del servizio interessato in quanto non vi sono riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

CON la seguente votazione favorevole unanime espressa per alzata di mano: consiglieri presenti n. 7, voti favorevoli n. 7, astenuti e contrari nessuno;

D E L I B E R A

1. di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di accogliere parzialmente i contenuti delle osservazioni contrassegnate con il punto 2 sia dell'osservazione 1 che della osservazione 2;
3. di non accoglimento i contenuti delle osservazioni contrassegnate con i punti 1, 3 e 4 sia dell'osservazione 1 che della osservazione 2;
4. di prendere pertanto atto dell'esito delle votazioni palesi sulle singole osservazioni, come da verbale della seduta e come sinteticamente riportato:

OSSERVAZIONE N. 1 – DITTA CONFIDUSTRIA: ACCOLTA PARZIALMENTE;

OSSERVAZIONE N. 2 – DITTA CONSORZIO AIA: ACCOLTA PARZIALMENTE;

5. di autorizzare l'Amministrazione Comunale a riportare in seno alla Conferenza dei Servizi di approvazione del PAT al fine dell'espressione del proprio parere, le presenti valutazioni sulle osservazioni presentate;
6. fornire quindi, con le proposte di cui ai precedenti punti, le controdeduzioni alle osservazioni pervenute relativamente alle modifiche degli artt. 16 e 32 delle Norme Tecniche (Elab. 28) e alla tavola 4 (Elab. 33) del P.A.T. del Comune di Loreo apportate con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 25.07.2022 che l'Amministrazione fornirà in seno alla Conferenza dei Servizi per l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio;
7. di precisare che il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ente;

infine, con separata votazione

che ha avuto il seguente esito: favorevoli n.7, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi dai n. 7 consiglieri comunali presenti e votanti

delibera

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di partecipare alla Conferenza dei Servizi di approvazione del PAT, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n° 267.-

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

Il SINDACO

Il SEGRETARIO

Gasparini Moreno

Dott. Nuzzo Marcello

=====

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il SEGRETARIO

Dott. Nuzzo Marcello

=====

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Loreo ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Loreo, lì 20 settembre 2022

All'Ufficio Urbanistica
del Comune di Loreo
piazza Municipio 4,
45017 Loreo (Ro)
PEC comune.loreo@anutel.it

Al Consorzio per l'Area Industriale
Attrezzata del Basso Polesine
rappresentato dal
Egr. Signor Liquidatore
Dott. Filippo CARLIN
Via Mantovana n. 86
45014 Porto Viro (RO)
PEC filippocarlin@pec.it

**Oggetto: Delibera di Consiglio Comunale di Loreo n.25 del 25.07.2022.
Adozione di modifiche all'art.16 delle Norme Tecniche d'Attuazione del PAT.
Osservazioni ai sensi del comma 5 art.15 della L.R. n.11/2004 e s.m.i.**

I sottoscritti soggetti:

- Confindustria Venezia area metropolitana di Venezia e Rovigo qui rappresentata dal vice Presidente con delega alla territoriale di Rovigo, Dott. Paolo Armenio PEC confindustria.veneziarovigo@pec.it, in qualità di Associazione di categoria;
- Cartiere del Polesine Spa, con sede in viale Stazione 1, Loreo (Ro), legalmente rappresentata dal Sig. Girolamo Scantamburlo, PEC cartieredelpolesinespa@legalmail.it;
- Geotec srl, con sede ad Adria, Località Smergoncino Cavanella Po, legalmente rappresentata dal Dott. Sandini Andrea, pec geotec@arubapec.it ;
- Adriatica spa, con sede a Loreo, Strada Dogado, n. 300 / 19/21 qui rappresentata dal Dott. Toffoli Giovanni, PEC adriaticaspa@legalmail.it;



congiuntamente, dopo aver preso visione degli elaborati di cui alla DCC n. 25 del 25.07.2022 in oggetto, formulano le seguenti osservazioni ai sensi del comma 5 art.15 della L.R. n.11/2004 e s.m.i.

L'Assemblea Consorziale dell'AIA con Deliberazione n.9 del 12.04.2016 modificata con Deliberazione n.10 del 29.04.2016 ha approvato la messa in liquidazione del Consorzio AIA. Da allora non esiste né può esistere un soggetto attuatore di un Piano per gli Insediamenti Produttivi ai sensi dell'art.27 della L. 865/1977 secondo le norme che disciplinano la liquidazione delle società e dei consorzi.

Il PIP infatti è uno strumento di attuazione avente contenuto di piano particolareggiato con finalità produttive in genere, che imprime sulle aree in esso incluse l'**espropriazione** da parte dell'amministrazione consortile. Tale ruolo è incompatibile con lo stato di liquidazione.

L'Assemblea Consorziale riunitasi in data 05.08.2022 ha approvato la cessione a Cartiere del Polesine Spa degli ultimi lotti di terreno sfruttabili dal punto di vista industriale, anche al fine di ridurre le posizioni passive a bilancio.

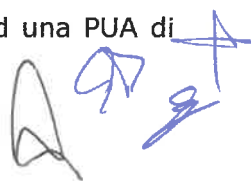
Per questo motivo si ritiene che debba essere assolutamente eliminato il seguente comma introdotto al punto 3.1 dell'art.16 della NTA:

Fino all'eventuale modifica delle previsioni per l'A.I.A. del Basso Polesine da parte della L.R. 33/1977, il PI prevede quale strumento attuativo per detto contesto il relativo Piano per gli Insediamenti Produttivi.

come anche si ritiene vada eliminato il periodo finale sottolineato aggiunto al comma 2 sempre dell'art.16

2. direttive per il PI L'attuazione delle previsioni del PAT per tali aree potrà avvenire solo dopo l'inserimento delle stesse in un Piano degli Interventi che preveda uno specifico disegno esteso all'intero contesto, e la definizione di programmi che contengano la realizzazione delle opere di interesse pubblico previste. A tal fine le aree potranno essere oggetto di specifici Accordi ai sensi dell'art. 6 della LR 11/2004 estesi a tutta o a parte dell'area individuata, ove ciò sia compatibile con la natura dello strumento urbanistico.

Si ritiene infatti che a questo punto, per le ragioni sopra esposte, cioè l'inesistenza di un soggetto attuatore pubblico, l'attuazione dell'area dovrebbe essere demandata ad una PUA di



iniziativa privata (in convezione con il Comune), cioè come già previsto al comma 1 dell'art.19 della L.R. n.11/2004 e s.m.i: *"Il piano urbanistico attuativo può essere d'iniziativa pubblica o privata o, congiuntamente, di iniziativa pubblica e privata. (omissis)"*.

Si propone altresì la seguente osservazione e conseguente modifica, del comma 2 dell'art.16 e precisamente:

formulazione attuale:

2. direttive per il PI - L'attuazione delle previsioni del PAT per tali aree potrà avvenire solo dopo l'inserimento delle stesse in un Piano degli Interventi che preveda uno specifico disegno esteso all'intero contesto, e la definizione di programmi che contengano la realizzazione delle opere di interesse pubblico previste. A tal fine le aree potranno essere oggetto di specifici Accordi ai sensi dell'art. 6 della LR 11/2004 estesi a tutta o a parte dell'area individuata.

Nuova formulazione:

Si chiede quindi una riformulazione di tale comma 2 dell'art.16 che permetta, nelle more dell'approvazione del primo PI, e comunque fatte salve le previsioni che già permettono un accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, di considerare come:

- "di completamento" tutte le aree classificate per la Zona AIA come *"Ambiti di urbanizzazione consolidata a prevalente destinazione produttiva, commerciale o direzionale"* nella Tav.4 – Elaborato 33 "Carta della trasformabilità", quindi in cui l'edificazione può avvenire direttamente;





Estratto Tav.4 – Elaborato 33 “Carta della trasformabilità”

- come zone attuabili secondo PUA di iniziativa anche privata (art.19 L.R. 11/2004 e s.m.i.) le altre aree ricadenti all'interno della Zona AIA ma non ancora attuate come illustrato alla Tav.5.1 – Elaborato 08 “Stato di attuazione del PRG vigente” del PAT, di cui si riporta un estratto di seguito

Sappiamo che fino all'approvazione del primo PI vale il PRG per le parti non in contrasto con il PAT.

L'art.36 delle attuali NTA del PRG vigente prevede per la Zona AIA appunto che: “Entro tale ambito valgono le norme dello strumento urbanistico attuativo”. Ed essendo scaduto nel 2018 l'ultimo strumento attuativo, abbiamo aree estese del Comune di Loreo ricadenti all'interno del perimetro della Zona AIA, che sono prive di destinazione urbanistica, bloccando di fatto l'espansione della stessa, situazione che è nociva sia per l'interesse pubblico che ovviamente per il soggetto industriale.

Handwritten signature and initials in blue ink.



Estratto Tav.5.1 – Elaborato 08 "Stato di attuazione del PRG vigente"



CARTIERE DEL POLESINE S.p.A.
Viale Stazione, 1 - 45017 LOREO (RO)
C.F. e Reg. I. RO: 00184940278
Partita IVA: 011 483 402 90

ADRIATICA S.p.A.
Strada Dogado, 300/19-21 - 45017 LOREO (RO)
Tel. 0426 669611 - Fax 0426 669630
Part. IVA 01135290292
Cod. Fisc.: 02907070235

GEOTEC SRL
BOLZANO - Via Copernico 11
Part. iva - IT02228730210



**Consorzio fra Enti Locali per la Realizzazione
dell'Area Industriale Attrezzata del Basso Polesine
IN LIQUIDAZIONE VOLONTARIA**

**c/o il Liquidatore
dott. Filippo CARLIN
45014 Porto Viro (RO) Via Mantovana n. 86**

Spett.le
Comune di Loreo
Piazza Municipio, 4
45017 Loreo (RO)

Alla c.a. del Sig. Ill.mo Sindaco Moreno Gasparini

A mezzo pec comune.loreo@anutel.it

Il sottoscritto dott. Filippo CARLIN, in qualità di Liquidatore del Consorzio fra Enti Locali per la Realizzazione dell'Area Industriale Attrezzata del Basso Polesine, visto quanto deliberato dall'Assemblea dei soci tenutasi nella giornata di martedì 20 settembre u.s. che ha condiviso e fatto proprie le osservazioni al PAT del Comune di Loreo predisposte da Confindustria Venezia Rovigo, condivise e sottoscritte dalle società Cartiere del Polesine SpA, Geotec srl e Adriatica Spa,

trasmette

copia del verbale di detta Assemblea.

Porto Viro lì, 21 settembre 2022

Il CONSORZIO AIA

Dott. Filippo CARLIN





**Consorzio fra Enti Locali per la Realizzazione
dell'Area Industriale Attrezzata del Basso Polesine
IN LIQUIDAZIONE VOLONTARIA**

**c/o il Liquidatore
dott. Filippo CARLIN
45014 Porto Viro (RO) Via Mantovana n. 86**

CONSORZIO fra ENTI LOCALI per la REALIZZAZIONE dell'AREA INDUSTRIALE ATTREZZATA del BASSO POLESINE IN LIQUIDAZIONE VOLONTARIA (Consorzio AIA)

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI del 20 settembre 2022

L'anno duemilaventidue il giorno venti del mese di settembre (20.09.2022) alle ore 8.30, presso la sala consiliare del Comune di Loreo, si è tenuta l'assemblea generale ordinaria del CONSORZIO fra ENTI LOCALI per la REALIZZAZIONE dell'AREA INDUSTRIALE ATTREZZATA del BASSO POLESINE *IN LIQUIDAZIONE VOLONTARIA* (Consorzio AIA) per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. presa visione delle osservazioni al PAT del Comune di Loreo predisposte da Confindustria Venezia Rovigo, condivise e sottoscritte dalle società Cartiere del Polesine SpA, Geotec srl e Adriatica SpA.

Sono presenti i soci:

- . sig. Michele Grossato, sindaco del Comune di Rosolina (socio) e Presidente dell'Assemblea dei soci del Consorzio AIA;
- . sig. Moreno Gasparini, sindaco del Comune di Loreo (socio);
- . sig. Omar Barbierato, sindaco del Comune di Adria (socio);
- . sig. Pierluigi Mosca, sindaco del Comune di Papozze (socio);
- . sig.ra Luisa Beltrame, sindaco del Comune di Ariano nel Polesine (socio).

Sono presenti inoltre:

- . dott. Filippo Carlin, Liquidatore del Consorzio AIA;
- . dott.ssa Annalisa Tessarin, collaboratrice di studio del dott. Filippo Carlin.

Prende la parola il Presidente del Consorzio AIA il sig. Michele Grossato che, accertata la validità dell'assemblea per la presenza della totalità dei soci, propone quale Presidente dell'Assemblea il Liquidatore dott. Filippo Carlin: i soci acconsentono.

Viene nominata quale segretario verbalizzante la sottoscritta dott.ssa Annalisa Tessarin, che accetta.

Punto 1 OdG

Il liquidatore dott. Filippo Carlin illustra l'argomento di cui al punto 1 dell'ordine del giorno.

I soci come sopra rappresentati,

dopo aver preso visione delle osservazioni al PAT del Comune di Loreo - presentate da Confindustria Venezia Rovigo, condivise e sottoscritte anche da Cartiere del Polesine, Geotec srl e Adriatica SpA, società insediate nella macroarea industrializzata - in riferimento ai terreni ancora di proprietà del consorzio all'interno della sopracitata macro area,

dopo una approfondita e libera discussione con voto palese ed unanime,

deliberano

- ✓ di fare proprie e condividere le osservazioni proposte da Confindustria Venezia Rovigo e dalle predette società, ritenendo le stesse essenziali per dare la possibilità alle imprese interessate a realizzazione di nuovi investimenti nelle aree "consolidate" e nelle aree che saranno a breve cedute dal Consorzio AIA a terzi;
- ✓ di trasmettere all'Amministrazione comunale di Loreo, entro il prossimo 24 settembre, tale determinazione e condivisione;
- ✓ di dare mandato al Liquidatore di sottoscrivere tutti gli atti necessari per la vendita di tutte le aree ancora oggi nelle disponibilità del Consorzio AIA;
- ✓ di ritenere, una volta cedute tutte le aree attualmente di proprietà del Consorzio AIA, provveduto a ripartire le somme che risulteranno disponibili secondo criteri di legge, equi

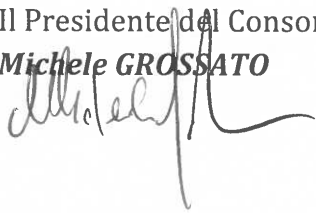
e inopinabili, esaurita quindi la propria *mission*, di procedere con tutti gli atti necessari per la definitiva chiusura del Consorzio AIA, quale espressa volontà di tutti i soci.

Le osservazioni al PAT del Comune di Loreo predisposte da Confindustria Venezia Rovigo, condivise e sottoscritte dalle società Cartiere del Polesine SpA, Geotec srl e Adriatica SpA, vengono allegate al presente verbale e ne formano parte integrante e sostanziale.

§ § §

Alle ore 9.15, null'altro essendovi a deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente, letto il presente verbale che viene approvato all'unanimità, dichiara chiusa la seduta assembleare.

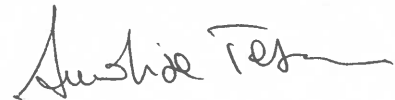
Il Presidente del Consorzio AIA
Michele GROSSATO



Il Presidente dell'assemblea
dott. Filippo CARLIN



Il Segretario
dott.ssa Annalisa TESSARIN



Loreo, lì 20 settembre 2022

All'Ufficio Urbanistica
del Comune di Loreo
piazza Municipio 4,
45017 Loreo (Ro)
PEC comune.loreo@anutel.it

Al Consorzio per l'Area Industriale
Attrezzata del Basso Polesine
rappresentato dal
Egr. Signor Liquidatore
Dott. Filippo CARLIN
Via Mantovana n. 86
45014 Porto Viro (RO)
PEC filippocarlin@pec.it

**Oggetto: Delibera di Consiglio Comunale di Loreo n.25 del 25.07.2022.
Adozione di modifiche all'art.16 delle Norme Tecniche d'Attuazione del PAT.
Osservazioni ai sensi del comma 5 art.15 della L.R. n.11/2004 e s.m.i.**

I sottoscritti soggetti:

- Confindustria Venezia area metropolitana di Venezia e Rovigo qui rappresentata dal vice Presidente con delega alla territoriale di Rovigo, Dott. Paolo Armenio PEC confindustria.veneziarovigo@pec.it, in qualità di Associazione di categoria;
- Cartiere del Polesine Spa, con sede in viale Stazione 1, Loreo (Ro), e rappresentata dalla D.ssa Elena Scantamburlo amministratore della società, PEC cartieredelpolesinespa@legalmail.it;
- Geotec srl, con sede ad Adria, Località Smergoncino Cavanella Po, legalmente rappresentata dal Dott. Sandini Andrea, pec geotec@arubapec.it ;
- Adriatica spa, con sede a Loreo, Strada Dogado, n. 300 / 19/21 qui rappresentata dal Dott. Toffoli Giovanni, PEC adriaticaspa@legalmail.it;

congiuntamente, dopo aver preso visione degli elaborati di cui alla DCC n. 25 del 25.07.2022 in oggetto, formulano le seguenti osservazioni ai sensi del comma 5 art.15 della L.R. n.11/2004 e s.m.i.

L'Assemblea Consorziale dell'AIA con Deliberazione n.9 del 12.04.2016 modificata con Deliberazione n.10 del 29.04.2016 ha approvato la messa in liquidazione del Consorzio AIA. Da allora non esiste né può esistere un soggetto attuatore di un Piano per gli Insediamenti Produttivi ai sensi dell'art.27 della L. 865/1977 secondo le norme che disciplinano la liquidazione delle società e dei consorzi.

Il PIP infatti è uno strumento di attuazione avente contenuto di piano particolareggiato con finalità produttive in genere, che imprime sulle aree in esso incluse l'**espropriazione** da parte dell'amministrazione consortile. Tale ruolo è incompatibile con lo stato di liquidazione.

L'Assemblea Consorziale riunitasi in data 05.08.2022 ha approvato la cessione a Cartiere del Polesine Spa degli ultimi lotti di terreno sfruttabili dal punto di vista industriale, anche al fine di ridurre le posizioni passive a bilancio.

Per questo motivo si ritiene che debba essere assolutamente eliminato il seguente comma introdotto al punto 3.1 dell'art.16 della NTA:

Fino all'eventuale modifica delle previsioni per l'A.I.A. del Basso Polesine da parte della L.R. 33/1977, il PI prevede quale strumento attuativo per detto contesto il relativo Piano per gli Insediamenti Produttivi.

come anche si ritiene vada eliminato il periodo finale sottolineato aggiunto al comma 2 sempre dell'art.16

2. direttive per il PI L'attuazione delle previsioni del PAT per tali aree potrà avvenire solo dopo l'inserimento delle stesse in un Piano degli Interventi che preveda uno specifico disegno esteso all'intero contesto, e la definizione di programmi che contengano la realizzazione delle opere di interesse pubblico previste. A tal fine le aree potranno essere oggetto di specifici Accordi ai sensi dell'art. 6 della LR 11/2004 estesi a tutta o a parte dell'area individuata, ove ciò sia compatibile con la natura dello strumento urbanistico.

Si ritiene infatti che a questo punto, per le ragioni sopra esposte, cioè l'inesistenza di un soggetto attuatore pubblico, l'attuazione dell'area dovrebbe essere demandata ad una PUA di

iniziativa privata (in convezione con il Comune), cioè come già previsto al comma 1 dell'art.19 della L.R. n.11/2004 e s.m.i: *“Il piano urbanistico attuativo può essere d'iniziativa pubblica o privata o, congiuntamente, di iniziativa pubblica e privata. (omissis)”*.

Si propone altresì la seguente osservazione e conseguente modifica, del comma 2 dell'art.16 e precisamente:

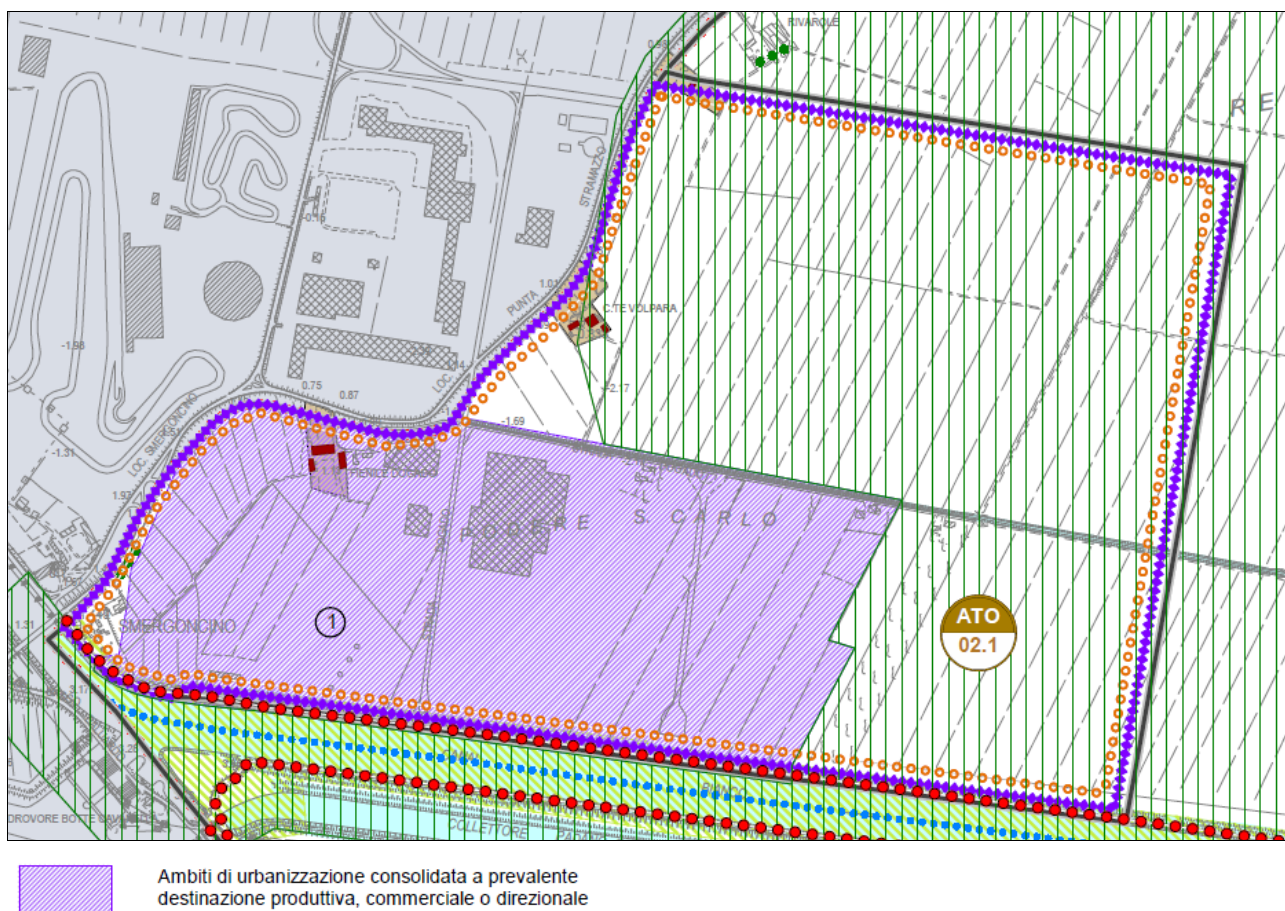
formulazione attuale:

2. direttive per il PI - L'attuazione delle previsioni del PAT per tali aree potrà avvenire solo dopo l'inserimento delle stesse in un Piano degli Interventi che preveda uno specifico disegno esteso all'intero contesto, e la definizione di programmi che contengano la realizzazione delle opere di interesse pubblico previste. A tal fine le aree potranno essere oggetto di specifici Accordi ai sensi dell'art. 6 della LR 11/2004 estesi a tutta o a parte dell'area individuata.

Nuova formulazione:

Si chiede quindi una riformulazione di tale comma 2 dell'art.16 che permetta, nelle more dell'approvazione del primo PI, e comunque fatte salve le previsioni che già permettono un accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, di considerare come:

- “di completamento” tutte le aree classificate per la Zona AIA come “*Ambiti di urbanizzazione consolidata a prevalente destinazione produttiva, commerciale o direzionale*” nella Tav.4 – Elaborato 33 “Carta della trasformabilità”, quindi in cui l'edificazione può avvenire direttamente;



Estratto Tav.4 – Elaborato 33 “Carta della trasformabilità”

- come zone attuabili secondo PUA di iniziativa anche privata (art.19 L.R. 11/2004 e s.m.i.) le altre aree ricadenti all'interno della Zona AIA ma non ancora attuate come illustrato alla Tav.5.1 – Elaborato 08 “Stato di attuazione del PRG vigente” del PAT, di cui si riporta un estratto di seguito

Sappiamo che fino all'approvazione del primo PI vale il PRG per le parti non in contrasto con il PAT.

L'art.36 delle attuali NTA del PRG vigente prevede per la Zona AIA appunto che: “*Entro tale ambito valgono le norme dello strumento urbanistico attuativo*”. Ed essendo scaduto nel 2018 l'ultimo strumento attuativo, abbiamo aree estese del Comune di Loreo ricadenti all'interno del perimetro della Zona AIA, che sono prive di destinazione urbanistica, bloccando di fatto l'espansione della stessa, situazione che è nociva sia per l'interesse pubblico che ovviamente per il soggetto industriale.

Tale situazione di paralisi permarrebbe anche dopo l'approvazione del PAT e fino all'approvazione del primo PI se non modificata l'attuale previsione: *"L'attuazione delle previsioni del PAT per tali aree potrà avvenire solo dopo l'inserimento delle stesse in un Piano degli Interventi che preveda uno specifico disegno esteso all'intero contesto"*



Estratto Tav.5.1 – Elaborato 08 “Stato di attuazione del PRG vigente”

PROG	PROT	DATA	NOME	OSSERVAZIONE	CONTRODEDUZIONE TECNICA	ELABORATI INTERESSATI
1	2022_11166	martedì 20 settembre 2022	Confindustria Venezia Cartiere del Polesine SpA Adriatica SpA Geotec Srl	L'osservazione evidenzia la specifica condizione del Consorzio AIA, soggetto preposto ai sensi della LR 33/1977 alla attuazione e gestione dell'area industriale (individuata ai sensi dell'articolo 1 della richiamata LR 33/1977) localizzata nel Comune di Loreo (oltre che Adria Papozze e Ariano Polesine) che è stato messo in liquidazione con delibera dell'Assemblea Consorziale n. 9/2016. Tale condizione, secondo gli osservanti, preclude non solo l'operatività del Consorzio ma anche la fondatezza della disciplina prevista dal PAT e quindi giustifica le seguenti richieste: 1. Stralcio capoverso 9 del comma 3.1 dell'articolo 16 "Azioni strategiche. Contesti territoriali destinati alla realizzazione di programmi complessi o previsioni sovracomunali" come di seguito richiamato: <i>"Fino all'eventuale modifica delle previsioni per l'A.I.A. del Basso Polesine da parte della L.R. 33/1977, il PI prevede quale strumento attuativo per detto contesto il relativo Piano per gli Insediamenti Produttivi"</i> 2. Stralcio periodo finale sottolineato aggiunto al comma 2 dell'articolo 16 "Azioni strategiche. Contesti territoriali destinati alla realizzazione di programmi complessi o previsioni sovracomunali" come di seguito richiamato: <i>"Direttive per il PI L'attuazione delle previsioni del PAT per tali aree potrà avvenire solo dopo l'inserimento delle stesse in un Piano degli Interventi che preveda uno specifico disegno esteso all'intero contesto, e la definizione di programmi che contengano la realizzazione delle opere di interesse pubblico previste. A tal fine le aree potranno essere oggetto di specifici Accordi ai sensi dell'art. 6 della LR 11/2004 estesi a tutta o a parte dell'area individuata, ove ciò sia compatibile con la natura dello strumento urbanistico. "</i> 3. Sia prevista la possibilità di 'attuare la trasformazione dell'area "AIA" mediante un PUA di iniziativa privata e conseguentemente venga prevista la modifica del parte sottolineata del comma 2 dell'articolo 16 "Azioni strategiche. Contesti territoriali destinati alla realizzazione di programmi complessi o previsioni sovracomunali" come di seguito richiamato: <i>"Direttive per il PI L'attuazione delle previsioni del PAT per tali aree potrà avvenire solo dopo l'inserimento delle stesse in un Piano degli Interventi che preveda uno specifico disegno esteso all'intero contesto, e la definizione di programmi che contengano la realizzazione delle opere di interesse pubblico previste. A tal fine le aree potranno essere oggetto di specifici Accordi ai sensi dell'art. 6 della LR 11/2004 estesi a tutta o a parte dell'area individuata"</i> 4. Sia prevista la riformulazione del comma 2 dell'articolo 16 "Azioni strategiche. Contesti territoriali destinati alla realizzazione di programmi complessi o previsioni sovracomunali" al fine di permettere, nelle more dell'approvazione del primo PI di considerare come : <i>"- di completamento tutte le aree classificate per la Zona AIA come Ambiti di urbanizzazione consolidata a prevalente destinazione produttiva, commerciale o direzionale nella Tav. 4 - Elaborato 33 Carta della trasformabilità, quindi in cui l'edificazione può avvenire direttamente;</i> <i>- come zone attuabili secondo PUA di iniziativa anche privata (art. 19 LR 11/2004 e s.m.i.) le altre ricadenti all'interno della Zona AIA ma non ancora attuate come illustrato alla Tav. 5.1 - Elaborato 08 Stato di attuazione del PRG Vigente del PAT"</i>	La Legge Regionale n. 33 del 22 aprile 1977 "Interventi a favore dei Consorzi fra Enti locali per la realizzazione dei piani di cui all'art. 27 della legge 22 ottobre 1971, n. 865" è finalizzata alla promozione de riequilibrio territoriale a allo sviluppo economico e sociale delle aree depresse tra cui era stata individuata quella del Basso Polesine. La stessa LR 33/1977 prevedeva, analogamente a quanto fatto in altre parti del territorio italiano attraverso le ASI (Aree di Sviluppo Industriale), il finanziamento regionale per l'attuazione di aree attrezzate da destinare ad insediamenti produttivi industriali. Il soggetto giuridico che avrebbe dovuto promuovere tali insediamenti era composto dagli enti locali riuniti in forma Consortile e lo strumento ordinario quello del PIP (Piano Insediamenti Produttivi) contemplato dalla già richiamata Legge n. 865/1971. Si tratta quindi di una previsione legislativa che codifica per l'AIA un percorso caratterizzato da: - politiche territoriali finanziate dalla Regione Veneto per creare le condizioni di sviluppo economico delle aree depresse; - individuazione del soggetto attuatore degli interventi (Consorzio fra i Comuni coinvolti territorialmente, articolo 1); - individuazione dello strumento urbanistico attuativo di iniziativa pubblica nella forma PIP Piano Insediamenti Produttivi contemplato dalla 865/1971 e richiamato dalla LR 11/2004 (articolo 5); - acquisizione delle aree da parte del soggetto attuatore (articolo 3) - realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e delle opere di carattere generale (articolo 3). Precisato inoltre che: - le aree di interesse, nei termini indicati nelle cartografie del PAT, sono state riconosciute quali aree di urbanizzazione consolidata sia in riferimento alla LR 11/2004 che della LR 14/2017; - a seguito dell'approvazione del PAT del Comune di Loreo, il PRG vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il Piano degli Interventi (vedi comma 5 bis dell'articolo 48 della LR 11/2004); - in vigenza della LR 33/1977 le condizioni di intervento sono quelle previste dalla Legge; e fatta salva la discrezionalità (in termini amministrativi) per il Comune, al mutare delle condizioni sopra richiamate, di: - introdurre nello strumento operativo del Piano degli Interventi parte e/o tutte le richieste formulate nell'osservazione presentata ove vengano ritenute di pubblico interesse e coerenti con i livelli di pianificazione sovraordinata; - utilizzare l'istituto del permesso di costruzione convenzionato previsto dall'articolo 28bis del DPR 380/2001 qualora le esigenze di urbanizzazione possano essere soddisfatte anche senza il ricorso all'intervento preventivo del PUA. si ritiene quindi, per le ragioni sopra esposte, che l'osservazione <u>non sia accoglibile</u>	Nessuno
2	2022_11196	mercoledì 21 settembre 2022	Consorzio AIA	L'osservazione recepisce quanto presentato da Confindustria Venezia, Cartiere del Polesine SpA, Adriatica SpA, Geotec Srl cui si rimanda	La proposta di controdeduzione è quella formulata all'osservazione presentata da Confindustria Venezia, Cartiere del Polesine SpA, Adriatica SpA, Geotec Srl cui si rimanda	Nessuno